



**DECRETO DI COSTITUZIONE DEL COMITATO PROVINCIALE INPS PROVINCIA DI FERRARA
IL DIRETTORE DELL'ISPettorATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI RAVENNA-FERRARA**

CONSIDERATA la naturale scadenza quadriennale dei membri del Comitato Provinciale INPS della provincia di Ferrara e delle sue Speciali Commissioni

RAVVISATA la necessità di procedere al rinnovo di detto Comitato e delle sue Speciali Commissioni per il quadriennio 2026-2030

VISTA la Legge 9 marzo 1989 n. 88 recante "Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro" ed in particolare l'articolo 44 che modifica e sostituisce il comma 1 dell'articolo 34 del D.P.R. 639/1970, il quale disciplina la composizione dei Comitati provinciali INPS, e l'articolo 46 commi 1, 2 e 3 il quale attribuisce ai predetti Comitati la decisione in via definitiva dei ricorsi avverso i provvedimenti dell'Istituto in materia di prestazioni indicate al comma 1, mentre assegna la decisione dei ricorsi concernenti le prestazioni delle gestioni dei lavoratori autonomi, comprese quelle relative ai trattamenti familiari di loro competenza e quelle di maternità degli stessi lavoratori autonomi, a Speciali Commissioni dei Comitati Provinciali INPS

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 14 dell'11 gennaio 1995 sui criteri di individuazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali

VISTO il decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", specificamente l'art. 7 comma 10 del citato decreto-legge che dispone, tra l'altro, la riduzione del numero dei componenti del comitato previsto dall'art. 34 in misura non inferiore al trenta per cento

VISTA la nota del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Divisione I prot. N. 11/1/0001996 del 9 luglio 2010 con la quale sono stati precisati i criteri da adottare per operare la suddetta riduzione;

CONSIDERATO che con tale nota è stato precisato che la riduzione contemplata dall'articolo 7 comma 10 d.l. 78/2010 deve applicarsi anche alle Speciali Commissioni dei Comitati Provinciali di cui all'articolo 46 l. 88/1989

ESPERITI gli accertamenti finalizzati ad individuare le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi maggiormente rappresentative nella provincia di Ferrara e basati sui dati forniti dalle stesse organizzazioni sindacali dei lavoratori e associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi

CONSIDERATO che si è tenuto conto dei seguenti elementi valutativi:

- 1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;
- 2) partecipazione alla formulazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro;

- 3) partecipazione alla trattazione delle controversie individuali, plurime e collettive di lavoro;
- 4) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 34 DPR 639/1970 come modificato dall'articolo 44 l. 88/1989 un posto tra i rappresentanti dei lavoratori è riservato ad un rappresentante dei dirigenti d'azienda

RILEVATO che dai suindicati accertamenti risulta che sono state individuate come maggiormente rappresentative:

- per i lavoratori dipendenti: CGIL, CISL, UIL e CIDA;
- per i datori di lavoro: UNINDUSTRIA e ASCOM-CONFCOMMERCIO;
- per i lavoratori autonomi: CNA e COLDIRETTI

RILEVATO che in virtù della disciplina ad oggi vigente, delle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, delle risultanze degli accertamenti posti in essere, l'assegnazione dei componenti di cui ai numeri 1), 2), 3) dell'art. 34 D.P.R. 639/1970 s.m.i. debba così essere ripartita:

- per i lavoratori dipendenti: tre rappresentanti di CGIL, due rappresentanti di CISL, un rappresentante di UIL, un rappresentante di CIDA;
- per i datori di lavoro: un rappresentante di Unindustria, un rappresentante di ASCOM-CONFCOMMERCIO;
- per i lavoratori autonomi: un rappresentante di CNA, un rappresentante di COLDIRETTI

VISTE le designazioni fatte pervenire dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle Associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi;

CONSIDERATO che i Comitati Provinciali INPS si compongono anche dei membri di diritto così come previsto dall'articolo 34 DPR 639/1970 nn. 4), 5) e 6);

DECRETA

- Articolo 1 -

Costituzione del Comitato Provinciale

È ricostituito il Comitato Provinciale INPS della Provincia di Ferrara come di seguito composto:

Componenti di diritto:

1. Il direttore pro-tempore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ravenna-Ferrara;
2. Il direttore pro-tempore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Ferrara;
3. Il direttore della Sede Provinciale INPS di Ferrara;

Componenti in rappresentanza dei lavoratori dipendenti:

CGIL Riccardo Grazzi
CGIL Giuliano Benini
CGIL Andrea Zamboni
CISL Alberto Franzo
CISL Andrea Martelli
UIL: Giorgio Zattoni
CIDA: Francesco Guaraldi

Componenti in rappresentanza dei datori di lavoro:

CONFINDUSTRIA: Dorotea Ambrosio
ASCOM/CONFCOMMERCIO: Rossana Astorri

Componenti in rappresentanza dei lavoratori autonomi:

CNA: Lorenzo Folli

COLDIRETTI: Camilla Scardovelli

-Articolo 2-

Costituzione delle Speciali Commissioni

Sono costituite, presso la sede provinciale dell'INPS di Ferrara, le Speciali Commissioni del Comitato provinciale previste dall'articolo 46 comma 3 l. 88/1989, così come di seguito composte:

Commissione speciale per i ricorsi dei coltivatori, mezzadri e coloni

COLDIRETTI Camilla Scardovelli

CONFAGRICOLTURA: Laura Guiati

CIA: Sara Mingozi

Commissione speciale per i ricorsi degli artigiani

CNA: Lorenzo Folli

CNA: Sabrina Ble'

CONFARTIGIANATO: Chiara Silvan

Commissione speciale per i ricorsi degli esercenti attività commerciali

ASCOM: Rossana Astorri

ASCOM: Federica Ferraresi

CONFESERCENTI: Giacomo Raisi

Articolo 3

Durata, pubblicità, mezzi di impugnazione

Il Comitato e le relative commissioni speciali rimarranno in carica per quattro anni a decorrere dal 1° luglio 2026, come previsto dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. n. 639 del 30.04.1970.

Il Dirigente della sede provinciale dell'I.N.P.S. di Ferrara è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro alla sezione "Pubblicità Legale".

Avverso lo stesso decreto è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia-Romagna entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del lavoro o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore dell'ITL Ravenna-Ferrara
Dott. Antonio Marrapodi